



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

DIPARTIMENTO DI
**SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**Sezione Persona, Linguaggi e Società
Sezione Ambiente e Territorio
Dottorato Human Sciences – PSYCHOLOGY,
COMMUNICATION AND SOCIAL SCIENCES**

**Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e
del Turismo**

SEMINARIO di STUDIO

Cultura, memoria e spazi urbani. Le vie delle donne marchigiane

DONNE AL VIA: NON SOLO TOPONOMASTICA

L'Osservatorio di Genere
presenta risultati e futuri
sviluppi dell'iniziativa
social di toponomastica
femminile
#leviedelledonnemarchigiane
che ha dato visibilità alle
figure femminili proposte
per le intitolazioni di vie
nelle città delle Marche.

macerata
comune di macerata

www.osservatoriodigenere.com

Martedì 24 maggio 2016

Ore 15.00 - 18.00
Sala Riunioni 2° Piano

Polo Didattico L. Bertelli
P.le Bertelli 1, Macerata

Introduce e modera
Ninfa Contigiani

Intervengono:

Silvia Alessandrini Calisti
Francesco Bartolini
Isabella Crespi
Claudia Santoni

Il tema della memoria culturale e della storia delle città spesso è stata studiata attraverso l'analisi di come lo spazio viene modificato nel tempo e in relazione ad eventi e cambiamenti storici ma anche socio-culturali. In particolare, la toponomastica, che studia l'attribuzione di nomi a luoghi e in questo caso alle vie cittadine, assume un interesse anche storico e sociale nell'ottica della rivisitazione delle biografie femminili che hanno attraversato e attraversano gli spazi delle città. Lo studio delle biografie femminili delle donne marchigiane ha preso spunto da un'iniziativa social #leviedelledonnemarchigiane e si è ispirata ad una proposta simile lanciata nel 2014 dall'Istituto Catalano delle Donne. L'Osservatorio di Genere ha declinato l'idea alla realtà marchigiana, lanciando la campagna sul proprio sito e sui canali social network, da metà dicembre 2015 al 31 gennaio 2016. E' stato chiesto di scrivere nei propri profili facebook, twitter o instagram il nome della donna marchigiana a cui si sarebbe voluta intitolare una via o una piazza, seguito dall'hashtag #leviedelledonnemarchigiane. La campagna ha avuto un grande successo e sono state votate quarantasette donne (suddivise tra 400 voti), tutte marchigiane o naturalizzate marchigiane, tutte da ricordare per essersi distinte in campi diversi, alcune molto note, altre quasi sconosciute ai più, tutte degne di valorizzazione e di lasciare traccia nella memoria storica delle Marche. L'iniziativa ha avuto l'adesione del Consiglio delle Donne del Comune di Macerata. Il lavoro si concluderà con una pubblicazione sostenuta attraverso l'innovativa metodologia del crowdfunding per finanziare il volume e rendere partecipi i cittadini marchigiani, al fine di ricomporre il filo della memoria e della storia attraverso le generazioni diverse e le diverse realtà locali.

Programma

15.00 Saluti

Gianluigi Corinto, Responsabile Sezione Ambiente e Territorio, Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo

Federica Curzi, Assessore Pari Opportunità, Comune di Macerata

Ines Corti, Delegata del Rettore per le politiche di pari opportunità e di trasparenza amministrativa

15.30

Introduce e modera: Ninfa Contigiani, Dipartimento di Giurisprudenza

Isabella Crespi (Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo)

Memoria sociale e culturale: la storia e lo spazio come ambiti relazionali

Francesco Bartolini (Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo)

Storie alternative. Gli storici e lo studio delle città

Claudia Santoni (Osservatorio di Genere - Macerata)

Biografie femminili nella toponomastica delle Marche

Silvia Alessandrini Calisti (Osservatorio di Genere – Macerata)

Storie di donne ai tempi del social network

17.30 Dibattito Conclusivo